



*Beaucarnea* in diverse taglie.

## Le STAR d'appartamento

*Ecco quali sono le piante vedette, quelle che vanno fortissimo in tutti i garden center e che tutti vogliono per la bellezza e la novità*

**O**gni anno i floricoltori lanciano sul mercato nuove piante, da interni e da esterni. Le novità fra le prime sono sempre molte di più perché tutti abbiamo una casa (ma non tutti anche un balcone o un giardino) e spesso desideriamo trasformarla in una piccola giungla o, più semplicemente, avere la compagnia di una o poche piantine per motivi di tempo e di spazio. Tutte queste novità vengono presentate ogni anno a una fiera professionale, la più importante del settore, che si chiama Myplant & Garden e si svolge a Rho-FieraMilano in febbraio. Ecco il meglio per il 2023.

### **FOGLIE effetto wow**

Le foglie grandi e variegata tengono banco già da qualche anno. Il croton (*Codiaeum variegatum*) piace sempre, grazie al mix di colori che spaziano dal verde cupo al rosso, all'arancione, al giallo, su foglie larghe o strette, a margine ondulato o crespato, e alle taglie che abbracciano la maxi di 2 m fino alla mini di 20 cm. Segue la *Dieffenbachia*, una pianta che ci tiene compagnia dal Dopoguerra del Novecento e che non ha ancora stufato grazie alla robustezza, longevità, facilità di coltivazione e, anche, alle novità che elaborano i floricoltori. Accanto alla già nota 'Camilla' dalla foglia crema al



*Ficus lyrata*, dalle foglie gigantesche.

## GRASSE forever



Perfette per pollici neri e mini spazi abitativi, le piante succulente continuano la loro epoca felice in tutte le specie, dalle cactacee alle Crassulacee, dalle Euforbiacee alle Liliacee, tanto da rappresentare anche graziosi cadeau poco costosi e impegnativi oppure regali importanti quando si tratta di composizioni in un vaso/portavaso prezioso. I floricoltori puntano infatti molto sulle confezioni: il minimo è il cartoncino che permette di non pungersi prendendo il vaso e



nel contempo riporta il nome esatto della specie e varietà. Ma ci sono anche confezioni regalo per la mamma e il papà, i nonni e gli innamorati. Specie e varietà cambiano di continuo e si arricchiscono di anno in anno. Ma il 2023 è dedicato a un genere ben noto e un po' dimenticato: la *Portulacaria*, soprattutto a foglia variegata, dalle forme che ricordano un albero in miniatura. Al momento del rinvaso, utilizziamo un terriccio dedicato e di altissima qualità come Compo Cactea Terriccio per Cactacee.

centro, e all'emergente *Dieffenbachia oerstedii* decisamente insolita per la foglia grassetta verde cupo con le nervature candide (assomiglia vagamente alla bietola da coste!), c'è anche 'Vesuvius' color crema picchiettato di verde smeraldo. Un posto a tavola anche per l'aglaonema: alla "solita" pianta dalle grandi foglie argentate bordate di verde bottiglia, si affiancano varietà con foglia rosa più o meno carico e perfino con steli rosati o porpora.

A proposito di steli: l'alocasia è ancora in auge grazie alla nuova *Alocasia zebrina*, dagli steli fogliari curiosamente zebraati, cioè dipinti trasversalmente da anelli neri. Le foglie rimangono uguali, ovato-cuoriformi e verde smeraldo uniforme, ma variano appunto i gambi che le sorreggono. Assai poco rappresentate invece le *Maranta* e *Calathea*, le cui marmorizzazioni hanno tenuto banco per un decennio, mentre ora "sembra" proprio che siano andate fuori moda, forse perché le abbiamo



**Un'assoluta novità nel mondo dei fiori recisi: le calacoe proposte come mazzo da immergere in acqua fresca senza additivazioni (vedi foto qui sopra). Si tratta di recisi dallo stelo particolarmente lungo e ricco di infiorescenze apicali, che durano per circa una settimana.**



Grasse in confezione regalo per la Festa della Mamma



*Begonia rex* in una borsa di design.



*Polyscias balfouriana* a destra e var. 'Butterfly' a sinistra.

## TERRARIO che passione

Il terrario, cioè il vaso di vetro con substrato e piante in perfetto equilibrio, tanto da poter tappare il contenitore e vedere vivere i vegetali anche per anni, è sempre più gettonato proprio nei mini-spazi e da chi non ha tempo ma ama vedere qualcosa di vivo in casa. Si può trovare già realizzato con tanti substrati

e specie diversi, oppure si può far comporre dal personale del garden center con terra e piante scelte da noi, o anche cimentarsi da soli nella confezione. Piace anche perché, una volta chiuso il coperchio, il microambiente rimane inalterato per parecchio tempo, senza richiedere particolari cure da parte dell'uomo.



*Portulacaria afra*, un piccolo albero variegato.

**Ricordiamoci sempre che buona parte delle specie citate sono tossiche per ingestione. Facciamo attenzione se abbiamo bambini piccoli o animali domestici. Basta anche solo metterle fuori portata finché i piccoli di casa non crescono a sufficienza da disinteressarsi del verde.**

vasetto da 4 cm di diametro, praticamente una miniatura da appoggiare sulla mensola o accanto al computer. Ma le piante maxi mantengono ancora il loro fascino perché fanno subito "effetto giungla", naturalmente per chi ha un appartamento sufficientemente grande da non fare acrobazie ogni volta per passarci accanto. Vince la palma della più proposta il *Ficus lyrata*, dalle enormi foglie spatolate e cuoiose: minimo deve essere alto 1,5 m, ma se raggiunge i 2 m è ancora meglio, tenendo presente che fortunatamente non supera il metro di diametro. Infine, di nuovo in auge anche la *Nolina* o *Beaucarnea recurvata*, comunemente "pianta mangiafumo", che ha furoreggiato alla fine degli anni '90-inizio anni zero, per poi farci disamorare per i catastrofici effetti di un eccesso d'irrigazione (va annaffiata pochissimo, mezzo bicchiere ogni 10 giorni, ma vaporizzata ogni giorno per scongiurare l'apparizione del ragnetto rosso). Ora i florovivaisti la ripropongono in taglia grande (1,20 h x 50 cm), perfetta come centrotavola o su mensole e piedistalli. ■

avute tutti e ci hanno un po' stufato con il loro alza-abbassa il fogliame e la loro schizzinosità circa le annaffiature.

### MINI e maxi

La richiesta di mini piante d'appartamento continua, evidentemente perché le nostre case sono sempre più piccole, ma non vogliamo – giustamente – rinunciare al verde da compagnia. I floricoltori danesi sono riusciti a rimpicciolire qualunque normale pianta d'appartamento: dal croton al singonio, dai filodendri all'anturio, dalla poliscia all'alocasia, sono alte e larghe 20 cm al massimo. Ma l'Oscar della nanizzata – partendo peraltro da 20 x 10 h cm – spetta di diritto alla *Saintpaulia*: quest'anno raramente la troveremo in vendita delle dimensioni normali, ma sarà facile vederla di 10 x 10 h cm in un



A sinistra aglaonema (dalle foglie simil-dieffenbachia), al centro in alto *Dieffenbachia bowmannii* 'Camilla', a destra *D. seguine* 'Vesuvius'.